

Investimenti nelle gestioni separate: non fate come gli struzzi

L'ISVAP conferma che le gestioni separate nel 2010 hanno investito buona parte delle proprie attività in BTP, CCT e titoli obbligazionari che si sono molto svalutati nel corso di quest'anno. Un principio contabile permette di non far emergere le minusvalenze latenti, ma questo non risolve il problema di fondo: l'investimento è a rischio e c'è poca trasparenza (e bassi rendimenti).

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP) ha pubblicato il 12 Ottobre una circolare che riassume la situazione delle gestioni interne separate in Italia a fine 2010.

La gestione separata può essere considerata come un grande portafoglio di titoli di stato, obbligazioni, azioni, liquidità ed altre attività al cui rendimento sono agganciati dei prodotti finanziari (polizze vita, contratti di capitalizzazione). Da questo rendimento lordo vengono detratti i compensi per le società di gestione e distribuzione ed infine anche il fisco vuole la sua parte.

L'Autorità ci dice che le gestioni separate sono 385 e sono gestite da 72 compagnie assicurative. Il patrimonio complessivo a fine 2010 è pari a €285,5 miliardi (+15,08% rispetto al 2009). Non stiamo parlando di bruscolini.

I contenuti della circolare fanno sorgere alcune riflessioni.

DEPREZZAMENTO DELLE ATTIVITA'

Il portafoglio di obbligazioni ha subito un sostanziale deprezzamento nel corso del 2011. Un principio contabile permette alle gestioni separate di valutare i titoli al costo storico e quindi di non far emergere le minusvalenze latenti. Le perdite ci sono ma non vengono evidenziate, nella speranza che l'emittente a scadenza sia solvibile e rimborsi in pieno il capitale.

RENDIMENTO DELLE ATTIVITA'

Dalla circolare ISVAP emerge che il rendimento medio lordo delle gestioni separate è stato del 3,87% nel 2010 (anche in questo caso grazie al principio contabile del costo storico). Una gestione separata trattiene mediamente il 20% del rendimento ottenuto oppure una quota fissa compresa tra 0,8%-1,5%. All'investitore rimane quindi un rendimento lordo prima delle tasse nel range 2,4%-3,1%. Questo si confronta con il rendimento attuale del BTP a 5 anni del 5,2% e del BTP a 10 anni del 5,8% lordo. Certo, le gestioni separate hanno la garanzia del capitale ed in alcuni casi, per certi periodi, del rendimento minimo garantito (1%-2%): ma state certi che, in caso di difficoltà dello stato italiano, nessuna banca o assicurazione sarà in grado di onorare questa garanzia.

CHE COSA FARE?

Con il rendimento minimo garantito, la banca/assicurazione vi ha consegnato una garanzia contro il deprezzamento dei titoli. I titoli ora si sono deprezzati, per cui noi consigliamo di far valere questa garanzia e di vendere i prodotti legati alle gestioni separate ed acquistare direttamente i titoli di stato e le obbligazioni. Chi vende per tempo verrà sicuramente soddisfatto. Rischia di rimanere con il cerino in mano chi attende troppo!

Così facendo si possono ottenere **numerosi vantaggi**:

- Niente commissioni di 1%-1,5%, che noi consideriamo un'esagerazione
- Maggiori rendimenti
- Trasparenza: si può sapere la composizione esatta del portafoglio (cosa impossibile con le gestioni separate)
- Non si fa come gli struzzi, cioè ficcano la testa sotto la sabbia e fanno finta di non vedere.

TABELLA: COMPOSIZIONE ATTIVO GESTIONI SEPARATE 2010

	2009	%	2010	%	+/-
BTP	86,8	35,0%	122,8	43,0%	41,4%
CCT	11,0	4,4%	15,3	5,3%	38,8%
Altri tit.stato €	41,9	16,9%	34,6	12,1%	-17,5%
Altre obb	74,9	30,2%	79,8	28,0%	6,5%
Azioni	10,9	4,4%	10,9	3,8%	-0,3%
Altre attività	22,5	9,1%	22,1	7,7%	-1,8%
	248,2		285,5		15,0%

Fonte: circolare ISVAP del 12/10/2011; dati in miliardi di euro

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Le notizie e i dati utilizzati nel presente documento provengono da informazioni e da documentazioni di dominio pubblico. L'Autore non risponde dell'accuratezza, completezza, precisione e imparzialità di tali dati e notizie. Il presente documento è stato redatto in via autonoma e indipendente e senza la collaborazione della società oggetto di analisi o di società ad essa collegate. Le opinioni espresse nel presente documento rispecchiano le personali opinioni dell'Autore e nessuna ricompensa, né diretta, né indiretta è stata, né verrà ricevuta a seguito delle suddette opinioni. In nessun caso l'Autore del presente documento potrà essere ritenuto responsabile (per colpa o altrimenti) per danni derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle opinioni in esso riportate. Il presente documento ha esclusivamente finalità informative e non può essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi, né pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi finalità. Questo documento non costituisce attività di sollecitazione del pubblico risparmio, né intende sollecitare l'acquisto o la vendita dei titoli in oggetto. I destinatari del presente documento sono vincolati ad osservare le limitazioni sopra riportate.



Maila Bozzetto
Davide Vivian
 Consulenza Finanziaria Indipendente
 Via Rialto, 5 – Marostica (VI)
 Tel. 0424 72830
www.imad2.it